

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

CLASSE-L/SNT3-Professioni sanitarie tecniche
COORTE 2015-2016

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 2 dicembre 2015

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Medicina clinica e sperimentale
1.2	Classe: L/SNT3 – Professioni sanitarie tecniche
1.3	Sede didattica: Catania - <i>Policlinico Universitario – Via S. Sofia 78</i>
1.4	Particolari norme organizzative: <i>nessuna particolare norma organizzativa non essendo corso interfacoltà</i>
1.5	Profili professionali di riferimento
	Funzione in un contesto di lavoro: Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) si occupa dell'esecuzione degli esami radiologici e medico-nucleari in collaborazione con il medico radiologo; presso le strutture di Radioterapia coadiuva il medico radioterapista nei trattamenti radioterapici. Il TSRM coadiuva il Fisico Sanitario nei controlli di qualità delle apparecchiature.
	Competenze associate alla funzione: Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche relative agli esami radiologici e medico-nucleari; conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche relative ai trattamenti radioterapici.
	Sbocchi professionali: Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)
1.6	Obiettivi specifici
	Si rimanda al DM del 11/04/2013 relativo all'approvazione dell'ordinamento didattico e al DM prot. 354 del 15/06/2015 relativo all'accreditamento per l'A.A. 2015/2016

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in "Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia" i candidati che siano in possesso di Diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art 6, comma 1, del DM 3 novembre 1999, n. 509 e ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DM 22 ottobre 2004, n. 270. Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) e a tutt'oggi consiste in una prova scritta che verte su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1,5 punto per ogni risposta esatta;
- b) - 0,4 punto per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punto per ogni risposta non data.

In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di ulteriore parità, sarà data precedenza al candidato anagraficamente più giovane.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica o di matematica e fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

I crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea saranno riconosciuti sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato in dieci CFU.

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciute come crediti formativi universitari solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le attività e la professionalità che il corso di laurea consegue.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Non previsti

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi cui ai punti 2.5 e 2.6 (vedi nota ministeriale prot. 1063 del 29/04/2011)

10 CFU

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
	24 CFU
3.2	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
	60 CFU
3.3	Frequenza
	<p>La frequenza alle attività didattiche di base, caratterizzanti (core curriculum), affini e integrative, alle attività didattiche elettive (ADE), alle attività formative professionalizzanti (AFP) ed alle altre attività formative (AAF) è obbligatoria.</p> <p>Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente abbia ottenuto l'attestazione di frequenza per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno.</p> <p>Per quanto concerne lo status di studente lavoratore, di studente atleta e di studente in situazione di difficoltà accertate tramite certificazioni formali, si rimanda all'articolo 27 del "Regolamento Didattico di Ateneo"</p> <p>La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza nell'ambito di ciascun Corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come studente ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi disciplinari per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Parimenti viene iscritto come ripetente lo studente che ha acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo.</p> <p>Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, avendo acquisito la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, non abbia acquisito tutti i crediti necessari per il conseguimento del titolo.</p>
3.4	Modalità di accertamento della frequenza
	La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza del singolo studente su un apposito registro. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.
3.5	Tipologia delle forme didattiche adottate
	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lezione – Attività didattica frontale (F)</i> - <i>Seminario e Didattica Tutoriale- Attività didattica frontale (F)</i> - <i>Tirocinio professionalizzante (TP)</i> <p>L'attività di tirocinio si svolge nelle diagnostiche radiologiche, medico-nucleari e nelle strutture di radioterapia.</p>
3.6	Modalità di verifica della preparazione
	<p><i>Esame orale=O</i></p> <p><i>Prova scritta=S</i></p> <p>Possono inoltre essere effettuate, a scelta del docente, prove in itinere e prove pratiche specie per il tirocinio professionalizzante.</p>
3.7	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.
3.8	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dalla Commissione per la Didattica del Corso di Laurea. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.
3.9	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Regolamento didattico del Corso di Laurea in

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia - L/SNT3

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdL TRMIR, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente regolarmente iscritto presso il CL TRMIR dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CL TRMIR delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera in conformità a criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CL TRMIR, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del CL TRMIR che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in TRMIR di paesi extra-comunitari è subordinato alla valutazione di una Commissione didattica nominata dal consiglio del corso di laurea.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CL TRMIR, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CL TRMIR dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CL TRMIR dell'Università degli Studi di Catania.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CCL su proposta dei docenti.

Le ADE proposte dal CCL possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le proposte di ADE devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche di svolgimento, del numero di studenti ammessi, delle eventuali propedeuticità per l'ammissione degli studenti, del numero di CFU attribuiti, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del CCL, che provvederà ad effettuare la programmazione.

Le ADE programmate devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi.

La verifica del profitto, deve svolgersi nelle sessioni di esami programmate.

4.2 Altre e ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- a) Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: *previsti 4 CFU*
- b) Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6 CFU
- c) Laboratori professionali dello SSD 3 CFU

d) Tirocini formativi e di orientamento

- TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 20 CFU
- TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU
- TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 20 CFU

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il CCL individua le attività formative professionalizzanti (sottoforma di tirocinio guidato e di addestramento diretto per un totale di 60 CFU).

Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali. Il Tirocinio verrà svolto nelle diagnostiche radiologiche, medico-nucleari e nelle strutture di radioterapia.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata ad un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutor appartenenti allo stesso profilo professionale, individuati dal Consiglio di corso di Laurea, in rapporto alle sedi formative ed alle strutture convenzionate presso cui si svolge l'attività formativa. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal CCL.

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti viene nominato con incarico triennale tra il personale tecnico in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea, o in mancanza, tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del Corso di Laurea.

Il coordinatore è responsabile della progettazione, organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con

Regolamento didattico del Corso di Laurea in

Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia - L/SNT3

<p>le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CCL.</p> <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da una apposita commissione d'esame.</p> <p>Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.</p>
<p>4.3 Periodi di studio all'estero</p>
<p>Il CdL esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del Corso di laurea, andranno eventualmente indicati nel certificato della carriera.</p> <p>In sede di laurea il CdL non valuta eventuali CFU non riconosciuti.</p>
<p>4.4 Prova finale</p>
<p>Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi, aver superato i relativi esami ed aver conseguito 175 CFU, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera, in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea (prova finale). L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale ed è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge.</p> <p>A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:</p> <p>a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Tecnico sanitario di radiologia medica;</p> <p>b) la discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti la Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Tecnico sanitario di radiologia medica;</p> <p>È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.</p> <p>La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.</p>

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2015-2016

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	MED/02 (2) MED/44 (2)	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE: STORIA DELLA MEDICINA, MEDICINA DEL LAVORO: PRINCIPI DI DEONTOLOGIA	4	28	(n)	(n)	Conoscere le nozioni di storia della medicina e di medicina del lavoro necessarie per lo svolgimento della professione di tecnico di radiologia medica.
2		LINGUA INGLESE	4	28	(n)	(n)	Consolidare la grammatica, il lessico e le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing) per il livello B2.
3	IUS/09 (2) SECS-P/10 (2)	MANAGEMENT SANITARIO: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	4	28	(n)	(n)	Conoscere i principi elementari di diritto pubblico e di organizzazione aziendale necessari per lo svolgimento della professione di tecnico di radiologia medica all'interno di strutture pubbliche e/o private del sistema sanitario.
4	BIO/10 (3) BIO/14 (3)	SCIENZE BIOMEDICHE: BIOCHIMICA, FARMACOLOGIA	6	42	(n)	(n)	Acquisizione delle conoscenze chimiche, biochimiche e farmacologiche inerenti la somministrazione, la biodistribuzione e la farmacocinetica dei farmaci e dei mezzi di contrasto utilizzati in diagnostica per immagini.
5	MED/18 (2) MED/41 (2) MED/50 (2)	SCIENZE CHIRURGICHE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: CHIRURGIA GENERALE, ANESTESIOLOGIA-PRINCIPI DI RIANIMAZIONE, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN SENOLOGIA	6	42	(n)	4-6-7-8-9	Acquisizione delle conoscenze elementari di chirurgia generale e dei principi di anestesia e rianimazione necessari per la diagnostica per immagini, la radioterapia e la medicina nucleare. Conoscere le apparecchiature, le tecniche e le principali patologie in ambito senologico.
6	ING-INF/07 (2) MED/36 (2) FIS/07 (2)	SCIENZE DELLA PREVENZIONE, RADIOPROTEZIONE E CONTROLLI DI QUALITA': MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, RADIOBIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE, PRINCIPI FISICI DELLE STRUMENTAZIONI ED APPARECCHIATURE	6	42	(n)	(n)	Conoscere i principi elementari inerenti le misure elettriche ed elettroniche, i principi di radiobiologia e radioprotezione ed il funzionamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini, di radioterapia e di medicina nucleare.

7	ING-INF/06 (2) ING-INF/05 (2) MED/50 (3)	SCIENZE INFORMATICHE E GESTIONE DELLE IMMAGINI: BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE, PRODUZIONE TRATTAMENTO GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI	7	49	(n)	(n)	Conoscere i principi elementari di bioingegneria elettronica ed informatica e dei sistemi di elaborazione delle immagini. Conoscere le differenti fasi di produzione delle immagini con le apparecchiature di radiologia tradizionale, ecografia, TC e RM ed il trattamento, la gestione e l'archiviazione delle immagini radiologiche.
8	BIO/16 (5) BIO/09 (4)	SCIENZE MORFOFUNZIONALI: ANATOMIA, FISIOLOGIA	9	63	(n)	(n)	Conoscenza e comprensione dell'anatomia e del funzionamento dei diversi tessuti, organi, ed apparati del corpo umano.
9	FIS/07 (2) INF/01 (2) MED/01 (2)	SCIENZE PROPEDEUTICHE: FISICA APPLICATA, INFORMATICA, STATISTICA MEDICA	6	42	(n)	(n)	Acquisizione delle conoscenze di fisica necessarie per la comprensione e la interpretazione dei fenomeni fisici correlati all'uso delle tecnologie e delle metodologie della diagnostica per immagini e della radioterapia; acquisizione delle conoscenze di statistica ed informatica medica da utilizzare in ambito professionale.
10	MED/36 (3) MED/33 (3)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I: APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO OSTEO-ARTICOLARE, ANATOMIA APPARATO SCHELETRICO E PRINCIPALI SISTEMI DI OSTEOSINTESI	6	42	(n)	4-6-7-8-9	Acquisizione delle conoscenze per lo svolgimento degli esami diagnostici dell'apparato osteoarticolare con le differenti metodiche inclusa la preparazione dei pazienti, la impostazione dei parametri di acquisizione e la elaborazione degli esami. Conoscenza dell'anatomia dell'apparato scheletrico e dei principali sistemi di osteosintesi.
11	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/10 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III: APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE ED ECOGRAFIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO RESPIRATORIO CARDIOVASCOLARE E DEL MEDIASTINO, MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	6	42	(n)	4-6-7-8-9	Conoscere le apparecchiature e le tecniche di radiologia tradizionale ed ecografia e le principali patologie in tale ambito. Conoscere le apparecchiature e le tecniche per lo studio dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e del mediastino e le principali patologie in tale ambito. Conoscere l'anatomia e le principali patologie in ambito respiratorio.
12	MED/12 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/40 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IV: GASTROENTEROLOGIA,, ANATOMIA RADIOLOGICA DEL TORACE, DELL'ADDOME E DELLA PELVI, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO DIGERENTE E URINARIO, ANATOMIA APPARATO GENITALE FEMMINILE	8	56	(n)	4-6-7-8-9	Cenni di gastroenterologia e principali patologie. Conoscenza dell'anatomia radiologica, TC ed RM del torace, dell'addome e della pelvi. Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche di esame dell'apparato digerente ed urinario e delle principali patologie in tale ambito. Anatomia dell'apparato genitale femminile e principali patologie.

13	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI V: APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN TC, TECNICHE IN TC, APPARECCHIATURE E MEZZO DI CONTRASTO IN RM, TECNICHE IN RM	8	56	(n)	4-6-7-8-9	Conoscenza approfondita delle apparecchiature TC ed RM e dei Mdc utilizzati. Conoscenza pratica delle tecniche di esame TC ed RM e loro utilizzo, ivi comprese le tecniche avanzate ed il post-processing.
14	MED/50 (2) MED/36 (3) MED/37 (4) MED/28 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VI: GESTIONE DELLE IMMAGINI IN RADIOLOGIA DIGITALE, APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA VASCOLARE E INTERVENTISTICA, NEURORADIOLOGIA, MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE: STUDIO DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE	11	77	(n)	4-6-7-8-9	Conoscenza dei sistemi di gestione delle immagini in radiologia digitale e dei sistemi RIS e PACS. Conoscenza delle apparecchiature e delle tecniche in radiologia vascolare ed interventistica e delle principali patologie in tale ambito. Conoscenza dell'anatomia, delle tecniche di studio e delle principali patologie in ambito neuroradiologico. Conoscenza dell'anatomia e delle principali patologie in odontostomatologia.
14	MED/36 (2) MED/36 (3) MED/36 (2) MED/50 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VII: APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA, TECNICHE DI RADIOTERAPIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN MEDICINA NUCLEARE, PROTONTERAPIA	9	63	(n)	4-6-7-8-9	Conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature di radioterapia e delle differenti tecniche radioterapiche. Conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature di medicina nucleare e delle tecniche medico nucleari ed ibride (PET-TC) inclusa la preparazione dei pazienti, la impostazione dei parametri di acquisizione e la elaborazione degli esami. Conoscenza dei principi fisici della protonterapia, dei campi di applicazione e delle principali patologie di trattamento.
16		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	6	42	(n)	(n)	
17		ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	9			(n)	
18	MED/50	TIROCINIO	60	-	1500	(n)	

Elencare (in ordine alfabetico) gli insegnamenti del corso di studio, il numero di CFU, il numero di ore previste per le lezioni e le altre attività (esercitazioni, laboratori, ...), le eventuali propedeuticità (indicando il numero d'ordine dell'insegnamento propedeutico).

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-2017

PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

6.1 CURRICULUM unico

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	BIO/10 (3) BIO/14 (3)	SCIENZE BIOMEDICHE: BIOCHIMICA, FARMACOLOGIA	6	(f)	(v)	(o)
2	BIO/16 (5) BIO/09 (4)	SCIENZE MORFOFUNZIONALI: ANATOMIA, FISIOLOGIA	9	(f)	(v)	(o)
3	FIS/07 (2) INF/01 (2) MED/01 (2)	SCIENZE PROPEDEUTICHE: FISICA APPLICATA, INFORMATICA, STATISTICA MEDICA	6	(f)	(v)	(o)
1° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA'	2	(f)	(v)	(o)
2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	(f)	(v)	(o)
3		LINGUA INGLESE	2	(f)	(v)	(o)
4	ING-INF/07 (2) MED/36 (2) FIS/07 (2)	SCIENZE DELLA PREVENZIONE, RADIOPROTEZIONE E CONTROLLI DI QUALITA': MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, RADIOBIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE, PRINCIPI FISICI DELLE STRUMENTAZIONI ED APPARECCHIATURE	6	(f)	(v)	(o)
5	ING-INF/06 (2) ING-INF/05 (2) MED/50 (3)	SCIENZE INFORMATICHE E GESTIONE DELLE IMMAGINI: BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE, PRODUZIONE TRATTAMENTO GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI	7	(f)	(v)	(o)
6	MED/50	TIROCINIO I ANNO	20	(f)	(v)	(o)
2° anno - 1° periodo						

1	MED/36 (3) MED/33 (3)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I: APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO OSTEO-ARTICOLARE, ANATOMIA APPARATO SCHELETRICO E PRINCIPALI SISTEMI DI OSTEOSINTESI	6	(f)	(v)	(o)
2	MED/18 (2) MED/41 (2) MED/50 (2)	SCIENZE CHIRURGICHE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II: CHIRURGIA GENERALE , ANESTESIOLOGIA-PRINCIPI DI RIANIMAZIONE, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN SENOLOGIA	6	(f)	(v)	(o)
3	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/10 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III: APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE ED ECOGRAFIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO RESPIRATORIO CARDIOVASCOLARE E DEL MEDIASTINO, MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	6	(f)	(v)	(o)
2° anno - 2° periodo						
1		INSEGNAMENTO A SCELTA	2	(f)	(v)	(o)
2	MED/12 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/40 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IV: GASTROENTEROLOGIA, ANATOMIA RADIOLOGICA DEL TORACE, DELL'ADDOME E DELLA PELVI, APPARECCHIATURE E TECNICHE DELL'APPARATO DIGERENTE E URINARIO, ANATOMIA APPARATO GENITALE FEMMINILE	8	(f)	(v)	(o)
3	MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2) MED/36 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI V: APPARECCHIATURE E MEZZI DI CONTRASTO IN TC, TECNICHE IN TC, APPARECCHIATURE E MEZZO DI CONTRASTO IN RM, TECNICHE IN RM	8	(f)	(v)	(o)
4	MED/50	TIROCINIO II ANNO	20	(f)	(v)	(o)
5		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	2	(f)	(v)	(o)
6		ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE-LINGUA INGLESE	2	(f)	(v)	(o)
3° anno - 1° periodo						
1	MED/50 (2) MED/36 (3) MED/37 (4) MED/28 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VI: GESTIONE DELLE IMMAGINI IN RADIOLOGIA DIGITALE, APPARECCHIATURE E TECNICHE DI RADIOLOGIA VASCOLARE E INTERVENTISTICA, NEURORADIOLOGIA, MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE: STUDIO DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE	11	(f)	(v)	(o)
2	MED/36 (2) MED/36 (3) MED/36 (2) MED/50 (2)	TECNICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VII: APPARECCHIATURE DI RADIOTERAPIA, TECNICHE DI RADIOTERAPIA, APPARECCHIATURE E TECNICHE IN MEDICINA NUCLEARE, PROTONTERAPIA	9	(f)	(v)	(o)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in
Tecnica di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia - L/SNT3

3° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA' (Conoscenze informatiche e attiv. Seminari)	2	(f)	(v)	(o)
2		ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (Laboratori professionali dello specifico SSD)	3	(f)	(v)	(o)
3	MED/02 (2) MED/44 (2)	DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE: STORIA DELLA MEDICINA, MEDICINA DEL LAVORO: PRINCIPI DI DEONTOLOGIA	4	(f)	(v)	(o)
4		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	(f)	(v)	(o)
5	IUS/09 (2) SECS-P/10 (2)	MANAGEMENT SANITARIO: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	4	(f)	(v)	(o)
6		PROVA FINALE	5	(f)	(v)	(o)
7	MED/50	TIROCINIO III ANNO	20	(f)	(v)	(o)

Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7) e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).